

Milioni di euro	Saldo contabile	Quota corrente	Quota con scadenza	Quota scadente nel				
	al 31.12.2009	<12 mesi	>12 mesi	2011	2012	2013	2014	Oltre
Obbligazioni:								
- tasso fisso quotate	8.582,3	-	8.582,3	748,7	597,9	748,5	-	6.487,2
- tasso variabile quotate	2.686,8	-	2.686,8	-	398,8	-	997,1	1.290,9
- tasso fisso non quotate	0,3	0,3	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile non quotate	2.041,7	54,1	1.987,6	55,7	57,5	59,2	61,2	1.754,0
Totale	13.311,1	54,4	13.256,7	804,4	1.054,2	807,7	1.058,3	9.532,1
Finanziamenti bancari:								
- tasso fisso	0,6	0,2	0,4	0,3	0,1	-	-	-
- tasso variabile	6.448,4	500,0	5.948,4	-	2.926,1	-	2.042,8	979,5
Totale	6.449,0	500,2	5.948,8	0,3	2.926,2	-	2.042,8	979,5
Finanziamenti da società del Gruppo:								
- tasso fisso	3.041,4	99,9	2.941,5	-	-	2.644,4	-	297,1
- tasso variabile	7.990,0	125,0	7.865,0	-	-	7.865,0	-	-
Totale	11.031,4	224,9	10.806,5	-	-	10.509,4	-	297,1
TOTALE	30.791,5	779,5	30.012,0	804,7	3.980,4	11.317,1	3.101,1	10.808,7

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 352,4 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute da Enel SpA.

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Milioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo	
	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2009		
Euro	38.293,1	29.524,9	29.690,2	2,88%	3,00%
Sterline inglesi	1.180,4	1.266,5	1.283,6	5,99%	6,10%
Franchi svizzeri	2,3	-	-		
Yen	0,3	0,1	0,1	2,92%	2,92%
Totale valute non euro	1.183,0	1.266,6	1.283,7		
TOTALE	39.476,1	30.791,5	30.973,9		

La movimentazione del periodo del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella:

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Nuove emissioni	Obbligazioni proprie riacquistate	Differenze di cambio	Valore nozionale
	al 31.12.2008					al 31.12.2009
Obbligazioni	13.586,0	(417,6)	97,0	38,8	86,7	13.390,9
Finanziamenti bancari	14.969,0	(13.398,8)	4.978,5	-	-	6.548,7
Finanziamenti da società del Gruppo	11.034,3	-	-	-	-	11.034,3
Totale	39.589,3	(13.816,4)	5.075,5	38,8	86,7	30.973,9

Rispetto al 31 dicembre 2008 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso una riduzione di 8.615,4 milioni di euro quale saldo di 13.816,4 milioni di euro riferiti a rimborsi, di 5.075,5 milioni di euro relativi a nuove accensioni, di 38,8 milioni di euro riferiti al riacquisto di obbligazioni proprie e di 86,7 milioni di euro relativi a differenze negative di cambio.

Tra le principali operazioni effettuate nel corso del 2009 si segnalano:

- > il tiraggio, in data 25 giugno 2009, di 4.978,5 milioni di euro del *Credit Agreement* 2009, destinato a finanziare l'acquisizione dell'ulteriore 25,01% della partecipazione in Endesa detenuta da Acciona;
- > l'emissione di una nuova *tranche* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso primarie imprese assicuratrici italiane per un importo di 97,0 milioni di euro con scadenza nel 2027;
- > i rimborsi delle *tranche* in scadenza di prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo di 417,6 milioni di euro;
- > i rimborsi obbligatori e volontari per un ammontare complessivo di 5.000,6 milioni di euro sulla *tranche* in scadenza nel 2010 della Linea di Credito Sindacata di originari 35 miliardi di euro, a valle delle operazioni straordinarie rappresentate, rispettivamente, dal pagamento da parte di Endesa del dividendo derivante dalla cessione di asset a E.ON (rimborso obbligatorio per 1.139,2 milioni di euro), dalla cessione della rete di alta tensione da parte di Enel Distribuzione a Terna (rimborso volontario per 340,9 milioni di euro) e dall'aumento del capitale sociale di Enel SpA (rimborso obbligatorio per 3.520,5 milioni di euro);
- > i rimborsi obbligatori e volontari per un ammontare complessivo di 5.111,2 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Endesa di asset ad Acciona e dell'emissione dei prestiti obbligazionari nel mercato europeo e statunitense in capo a Enel Finance International, di cui:
 - 1.498,6 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2010;
 - 1.750,9 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2012;
 - 1.258,0 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2014;
 - 603,7 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2016.

A seguito di tali rimborsi, al 31 dicembre 2009, il valore nozionale del *Credit Facility* di originari 35 miliardi di euro, in capo a Enel SpA e alla sua controllata Enel Finance International, presenta il seguente piano di scadenze:

- > 4.901,0 milioni di euro in scadenza nell'aprile 2012 (dei quali 2.931,2 milioni di euro in capo a Enel SpA);
- > 3.443,3 milioni di euro in scadenza nell'aprile 2014 (dei quali 2.106,1 milioni di euro in capo a Enel SpA);
- > 1.565,1 milioni di euro in scadenza nell'aprile 2016 (dei quali 1.010,6 milioni di euro in capo a Enel SpA).

Si evidenzia, inoltre, che la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro a cinque anni (rinnovabile per ulteriori due), stipulata nel mese di novembre 2005 da Enel SpA, risulta essere utilizzata per 500,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (con un minore utilizzo di 3.273,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008).

Tra i principali contratti di finanziamento, finalizzati nel corso del 2009, si segnala che, a seguito dell'accordo sull'acquisto da parte di Enel dell'ulteriore 25,01% del capitale di Endesa avvenuto in data 20 febbraio 2009, Enel SpA, con la sua controllata Enel Finance International, ha sottoscritto un contratto di finanziamento di 8,0 miliardi di euro quale "*increase*" della Linea di Credito Sindacata di originari 35 miliardi di euro.

Il contratto relativo alla suddetta linea prevedeva la facoltà di incrementare, fino a un ammontare massimo di 8,5 miliardi di euro, la *tranche* a 60 mesi (pari a 10,0 miliardi di euro con scadenza nel 2012), nel caso di eventuale esercizio della *put option* da parte di Acciona nel 2010.

In considerazione dell'esercizio anticipato della *put option* nel 2009, Enel ha dovuto ottenere il consenso da parte della maggioranza qualificata dei due terzi delle banche partecipanti alla originaria sindacazione della linea per potere esercitare tale facoltà.

Il prestito di 8,0 miliardi di euro (4.978,5 milioni di euro la quota spettante a Enel SpA), sottoscritto il 16 aprile 2009 con un *pool* di 12 banche, si articola in due contratti:

- > un contratto di finanziamento, detto "*facility C increase*", che incrementa la *tranche* a 60 mesi per un ammontare complessivo pari a 8,0 miliardi di euro (4.978,5 milioni di euro la quota spettante a Enel SpA) con scadenza nel 2012 e;
- > un contratto di finanziamento, detto "*rollover*", anch'esso di ammontare complessivo pari a 8,0 miliardi di euro (4.978,5 milioni di euro la quota spettante a Enel SpA), destinato a sostituire il "*facility C increase*" e contenente l'impegno delle istituzioni finanziarie a rinnovare il "*facility C increase*" a partire dal 2012, con due nuove *tranche* di finanziamento, la prima di 5,5 miliardi di euro (3.364,2 milioni di euro la quota spettante a Enel SpA) con scadenza nel 2014 e la seconda di 2,5 miliardi di euro (1.614,3 milioni di euro la quota spettante a Enel SpA) con scadenza nel 2016.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il saldo contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi del Gruppo.

Milioni di euro	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
al 31.12.2009			al 31.12.2008	
Obbligazioni:				
- tasso fisso	8.582,6	9.093,2	8.491,1	8.457,7
- tasso variabile	4.728,5	4.696,5	5.007,0	4.667,5
Finanziamenti bancari:				
- tasso fisso	0,6	0,6	14,2	13,6
- tasso variabile	6.448,4	6.827,3	14.932,7	14.614,5
Finanziamenti da società del Gruppo:				
- tasso fisso	3.041,4	3.361,7	3.041,1	3.117,2
- tasso variabile	7.990,0	8.097,8	7.990,0	7.521,6
Totale	30.791,5	32.077,1	39.476,1	38.392,1

Nelle successive tabelle è indicata la composizione dei finanziamenti a lungo termine (saldo contabile) distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti, confrontati con i medesimi valori al 31 dicembre 2008.

FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE (ESCLUSE LE QUOTE CORRENTI)

Milioni di euro			
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Obbligazioni:			
- tasso fisso	8.582,3	8.490,4	91,9
- tasso variabile	4.674,4	4.589,9	84,5
Finanziamenti bancari:			
- tasso fisso	0,4	0,6	(0,2)
- tasso variabile	5.948,4	14.932,7	(8.984,3)
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso fisso	2.941,5	3.041,2	(99,7)
- tasso variabile	7.865,0	7.990,0	(125,0)
Totale	30.012,0	39.044,8	(9.032,8)

QUOTE CORRENTI DEI FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Milioni di euro			
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Obbligazioni:			
- tasso fisso	0,3	0,7	(0,4)
- tasso variabile	54,1	417,0	(362,9)
Finanziamenti bancari:			
- tasso fisso	0,2	13,6	(13,4)
- tasso variabile	500,0	-	500,0
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso fisso	99,9	-	99,9
- tasso variabile	125,0	-	125,0
Totale	779,5	431,3	348,2

Con riferimento alla gestione del rischio tassi di interesse sull'indebitamento si rimanda al paragrafo sulla "Gestione del rischio".

I principali debiti finanziari a lungo termine contengono impegni (*covenant*) tipici della prassi internazionale.

I principali *covenant* fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, alla Linea di Credito *revolving* da 5 miliardi di euro, alla Linea di Credito Sindacata di originari 35 miliardi di euro (*Credit Agreement* 2007) e al *Credit Agreement* 2009. Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente, e sono senza preferenza tra loro e almeno

- allo stesso livello di “*seniority*” con gli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente;
- > fattispecie di “*event of default*”, in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente ecc.), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di “*cross default*”, nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
 - > clausole di rimborso anticipato in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per il *Credit Agreement* 2007, per il *Credit Agreement* 2009 e per la Linea di Credito *revolving* da 5 miliardi di euro, sostanzialmente simili, possono essere riassunti come segue:

- > clausole “*negative pledge*”, in base alle quali il *borrower* e le sue controllate rilevanti non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole “*pari passu*”, in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di “*seniority*” con gli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > clausola di “*change of control*” che scatta nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato italiano ovvero (ii) se Enel o qualcuna delle società da essa controllate conferiscono una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti a esso esterni tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del Gruppo risulti significativamente compromessa. Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento o (b) al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di “*event of default*”, in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, mancato pagamento, mancato rispetto del contratto, falsa dichiarazione, insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti, cessazione dell'attività, intervento del Governo e/o nazionalizzazione, processi o procedure amministrative con potenziale effetto negativo, attività illegali, nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento. Tale inadempimento, se non sanato, in un determinato periodo di tempo comporta, in virtù della clausola di “*acceleration*”, l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile in base alle clausole di “*cross default*”. Nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale – pari al 10% per la Linea di Credito Sindacata da 35 miliardi di euro e al 15% per la Linea di Credito *revolving* da 5 miliardi di euro – dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo

consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;

> obblighi di informativa periodica.

Nel *Credit Agreement* 2007 e nel *Credit Agreement* 2009 sono inoltre presenti i seguenti *covenant*:

- > clausole di rimborso obbligatorio anticipato, in base alle quali, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (quali, per esempio, emissione di strumenti sul mercato dei capitali, accensione di prestiti bancari, emissioni azionarie o *asset disposal*), l'emittente dovrà rimborsare anticipatamente i fondi così ottenuti per una quota pari a specifiche percentuali decrescenti determinate sulla base dell'utilizzo della linea;
- > clausola di "*gearing*", in base alla quale al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel non deve eccedere sei volte l'EBITDA consolidato su base annuale;
- > clausola di "*subsidiary financial indebtedness*", in base alla quale l'importo aggregato netto dell'indebitamento finanziario delle *subsidiaries* controllate da Enel (a eccezione dell'indebitamento finanziario delle *permitted subsidiaries*) non deve eccedere il 20% del totale dell'attivo lordo consolidato.

Ai sensi del solo *Credit Agreement* 2009, a partire dal 2012, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale): (i) la clausola di "*gearing*" prevede che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel non dovrà superare 4,5 volte il valore dell'EBITDA consolidato su base annuale; e (ii) il rapporto tra il valore dell'EBITDA consolidato su base annuale e l'interesse netto consolidato passivo non dovrà essere inferiore a 4.

Si evidenzia di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 in linea con la disposizione CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto come riportato nella Relazione sulla gestione.

Milioni di euro

	al 31.12.2009		al 31.12.2008	
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Denaro e valori in cassa	0,1		-	
Depositi bancari e postali	995,1		614,2	
Liquidità	995,2		614,2	
Crediti finanziari correnti	19.895,3	19.001,8	34.518,8	34.518,5
Debiti bancari correnti	(790,3)		(1.304,4)	
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(779,5)	(224,9)	(431,3)	
Altri debiti finanziari correnti	(1.619,4)	(1.619,4)	(3.244,2)	(3.244,2)
Debiti finanziari correnti	(3.189,2)		(4.979,9)	
Posizione finanziaria corrente netta	17.701,3		30.153,1	
Debiti bancari non correnti	(5.948,8)		(14.933,3)	
Obbligazioni emesse	(13.256,8)		(13.080,3)	
Altri debiti non correnti	(10.806,4)	(10.806,4)	(11.031,2)	(11.031,2)
Debiti finanziari non correnti	(30.012,0)		(39.044,8)	
Posizione finanziaria non corrente	(30.012,0)		(39.044,8)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COME DA DISPOSIZIONE CONSOB	(12.310,7)		(8.891,7)	
Crediti finanziari non correnti	346,4	198,0	238,1	232,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(11.964,3)		(8.653,6)	

24. TFR e altri benefici ai dipendenti – Euro 376,4 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, Indennità per Mensilità Aggiuntive e Indennità Sostitutiva del Preavviso, Premi di Fedeltà, Previdenza Integrativa Aziendale, Assistenza Sanitaria, Sconto Energia (energia a tariffa ridotta) e Piani di incentivazione a lungo termine.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto (331,0 milioni di euro) e i benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti (45,4 milioni di euro).

I benefici successivi al rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto, considerati "obbligazioni a benefici definiti", in linea con le previsioni dello IAS 19, sono stati determinati sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito", con il quale la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data, rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Nel seguito si evidenzia la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine		
Passività attuariale a inizio esercizio	329,9	354,7
Costo normale	0,5	0,2
Oneri finanziari	15,1	15,6
Erogazioni	(31,9)	(31,5)
Altre variazioni	(0,4)	(0,6)
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	15,0	(8,5)
Passività attuariale a fine esercizio	328,1	329,9
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	331,0	348,4
Benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti		
Passività attuariale a inizio esercizio	51,7	52,4
Costo normale	0,5	0,2
Oneri finanziari	2,2	2,3
Erogazioni	(3,4)	(3,2)
Altre variazioni	(0,1)	0,3
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	(6,1)	(0,3)
Passività attuariale a fine esercizio	44,8	51,7
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	45,4	50,0
Riconciliazione del valore contabile		
Passività attuariale a fine esercizio	372,9	381,6
(Utili)/Perdite attuariali cumulati non riconosciuti	(3,5)	(16,8)
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	376,4	398,4

Il costo normale per benefici ai dipendenti rilevati nel 2009 è pari a 1,0 milione di euro rilevato tra i costi del personale (0,4 milioni di euro nel 2008), mentre i costi per oneri di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari sono pari a 17,3 milioni di euro (17,9 milioni di euro nel 2008).

Gli utili attuariali riconosciuti a Conto economico nell'esercizio, pari a 4,5 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente alla modifica della metodologia utilizzata nella valutazione al 1° gennaio 2009 della passività per Assistenza Sanitaria, introdotta per tener conto del valore attuale medio dei contributi futuri versati dagli iscritti.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono le seguenti:

	2009	2008
Tasso di attualizzazione	4,30%	4,80%
Tasso di incremento delle retribuzioni	3,00%	3,50%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,00%	3,50%

Al 31 dicembre 2009 se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati di 1 punto base più alti, a parità di ogni altra variabile, la passività per Assistenza Sanitaria sarebbe stata più alta di 4,8 milioni di euro con un impatto negativo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,3 milioni di euro. Al 31 dicembre 2009 se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati di 1 punto base più bassi, a parità di ogni altra variabile, la passività per Assistenza Sanitaria sarebbe stata più bassa di 4,1 milioni di euro con un impatto positivo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,3 milioni di euro.

25. Fondi rischi e oneri – Euro 29,6 milioni

I “Fondi rischi e oneri” sono destinati a coprire le potenziali passività ritenute possibili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito riportata:

Rilevazione a Conto economico						
Milioni di euro	Accantonamenti		Rilasci	Utilizzi	Totale	
al 31.12.2008					al 31.12.2009	
di cui quota corrente						
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:						
- contenzioso legale	38,5	7,9	(16,3)	(4,2)	25,9	16,4
- altri	4,2	-	(2,6)		1,6	1,6
Totale	42,7	7,9	(18,9)	(4,2)	27,5	18,0
Fondo oneri per incentivi all'esodo	0,6	4,5	-	(3,0)	2,1	0,2
TOTALE	43,3	12,4	(18,9)	(7,2)	29,6	18,2

In particolare si segnala:

- > il decremento del fondo contenzioso legale (12,6 milioni di euro) che riflette essenzialmente il rilascio a Conto economico di accantonamenti in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni per tener conto dell'aggiornamento di stima sulle posizioni sorte in esercizi precedenti, nonché gli utilizzi relativi alla definizione di alcuni contenziosi;
- > l'incremento del fondo per incentivi all'esodo (1,5 milioni di euro) in nesso alla stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.

26. Passività finanziarie non correnti – Euro 1.951,7 milioni

Sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati; nella tabella che segue sono riportati il relativo valore nozionale e il *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value (1)		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Derivati cash flow hedge:					
- tassi	5.140,0	7.215,0	318,6	329,8	(11,2)
- cambi	1.341,3	1.744,2	690,9	827,3	(136,4)
Totale	6.481,3	8.959,2	1.009,5	1.157,1	(147,6)
Derivati di trading:					
- tassi	5.785,5	3.665,9	293,0	159,2	133,8
- cambi	8.603,7	3.011,6	649,2	543,2	106,0
Totale	14.389,2	6.677,5	942,2	702,4	239,8
TOTALE	20.870,5	15.636,7	1.951,7	1.859,5	92,2

(1) Fair value "Live" (12).

I contratti derivati non correnti, al 31 dicembre 2009, presentano un valore nozionale complessivo pari a 20.870,5 milioni di euro e un *fair value* pari a 1.951,7 milioni di euro, ed evidenziano un incremento del valore nozionale pari a 5.233,8 milioni di euro e un corrispondente incremento del *fair value* pari a 92,2 milioni di euro.

In particolare, i derivati di *trading* presentano un incremento del valore nozionale pari a 7.711,7 milioni di euro da imputare principalmente alle operazioni di copertura attuate tramite *cross currency interest rate swap* delle emissioni obbligazionarie *multitranches* in valuta effettuate, dal mese di settembre 2009, dalla controllata Enel Finance International (2.603,1 milioni di euro), nonché alla riclassifica a "*trading*" di una parte dei contratti derivati di *cash flow hedge* su tassi (1.950,0 milioni di euro) stipulati a copertura del rischio tasso di interesse sull'indebitamento contratto da Enel SpA nel 2007, relativi alla Linea Sindacata di originari 35 miliardi e risultati in *overhedge* in seguito al rimborso anticipato del sottostante nel contesto della citata operazione di rifinanziamento del *Credit Facility*.

27. Altre passività non correnti – Euro 41,5 milioni

Le "Altre passività non correnti", pari a 41,5 milioni di euro, presentano un incremento di 40,2 milioni di euro per effetto essenzialmente del debito verso le società del Gruppo (40,3 milioni di euro), emerso nel corso del 2009, in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA, in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2007, relative alle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale (10%) dell'IRAP nella determinazione del reddito imponibile IRES, così come consentito dal D.L. 185 del 29 novembre 2008 convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Passività correnti**28. Finanziamenti a breve termine – Euro 2.409,7 milioni**

L'indebitamento a breve termine è così suddiviso:

Milioni di euro	Valore contabile		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Verso terzi	790,3	1.304,4	(514,1)
Verso società del Gruppo	1.619,4	3.244,2	(1.624,8)
Totale	2.409,7	4.548,6	(2.138,9)

L'indebitamento verso le società del Gruppo, pari a 1.619,4 milioni di euro, registra un decremento pari a 1.624,8 milioni di euro da imputare essenzialmente al miglioramento della posizione debitoria netta nei confronti di Enel Ireland Finance (1.219,7 milioni di euro) e di Enel Finance International (927,2 milioni di euro), parzialmente compensato dall'incremento della posizione debitoria verso Enel Servizio Elettrico (535,5 milioni di euro).

L'indebitamento verso il sistema bancario per finanziamenti a breve termine, complessivamente pari a 790,3 milioni di euro, evidenzia un decremento di 514,1 milioni di euro per effetto di un minor utilizzo di linee di credito *uncommitted*.

29. Debiti commerciali – Euro 320,8 milioni

I "Debiti commerciali" accolgono prevalentemente i debiti per forniture di energia, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso dell'esercizio 2009, e sono costituiti da debiti verso terzi per 263,4 milioni di euro (274,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e debiti verso società del Gruppo per 57,4 milioni di euro (49,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2009 sono così dettagliati:

Milioni di euro	Valore contabile		
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Imprese controllate:			
Enel Produzione SpA	1,7	3,4	(1,7)
Enel Distribuzione SpA	6,8	0,1	6,7
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	3,0	-	3,0
Enel Trade SpA	8,1	0,2	7,9
Enel Servizi Srl	29,2	36,6	(7,4)
Enel Factor SpA	2,9	3,2	(0,3)
Enel power SpA	2,3	2,3	-
Sfera Srl	1,8	3,0	(1,2)
Altre	1,6	0,9	0,7
Totale	57,4	49,7	7,7

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica:

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Fornitori:			
- Italia	225,5	217,9	7,6
UE	9,7	10,6	(0,9)
- Extra UE	85,6	95,8	(10,2)
Totale	320,8	324,3	(3,5)

30. Passività finanziarie correnti – Euro 524,4 milioni

Le "Passività finanziarie correnti" sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio e alla valutazione al *fair value* dei derivati.

Milioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Passività finanziarie differite	360,5	387,3	(26,8)
Contratti derivati	116,9	331,1	(214,2)
Altre partite	47,0	190,2	(143,2)
Totale	524,4	908,6	(384,2)

Le passività finanziarie differite si riferiscono agli interessi passivi di competenza maturati sui debiti finanziari, mentre le altre partite si riferiscono agli interessi passivi maturati sui conti correnti intrattenuti con le società del Gruppo.

I contratti derivati, distinti per tipologia, sono riportati nella tabella che segue evidenziando i valori nozionali e i relativi *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		2009-2008
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	al 31.12.2009	al 31.12.2008	
Derivati cash flow hedge:					
- tassi di interesse	125,0	590,8	1,9	1,2	0,7
- commodity		165,4	-	2,7	(2,7)
Totale	125,0	756,2	1,9	3,9	(2,0)
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	100,0	191,5	17,7	27,0	(9,3)
- cambi	3.260,8	4.060,7	95,6	296,4	(200,8)
- commodity	17,0	16,9	1,7	3,8	(2,1)
Totale	3.377,8	4.269,1	115,0	327,2	(212,2)
TOTALE	3.502,8	5.025,3	116,9	331,1	(214,2)

I derivati passivi correnti presentano un valore nozionale pari a 3.502,8 milioni di euro e un corrispondente *fair value* pari a 116,9 milioni di euro. Il decremento del valore nozionale, pari a 1.522,5 milioni di euro, è da imputare essenzialmente alle operazioni di copertura su cambio su *commodity* poste in essere per conto delle società del Gruppo.

31. Altre passività correnti – Euro 613,0 milioni

Le "Altre passività correnti" si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario e verso le società del Gruppo per imposte IRES riferite alle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo, e sono così dettagliate:

Millioni di euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Debiti tributari	306,4	206,4	100,0
Debiti diversi verso società del Gruppo	260,6	515,4	(254,8)
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	19,3	20,5	(1,2)
Debiti verso istituti di previdenza	7,7	8,2	(0,5)
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	2,0	1,1	0,9
Altri	17,0	171,6	(154,6)
Totale	613,0	923,2	(310,2)

L'incremento dei "Debiti tributari", pari a 100,0 milioni di euro, è determinato dal maggior debito verso l'Erario per imposte IRES riferite alle società aderenti all'istituto del consolidato fiscale (301,1 milioni di euro). Si evidenzia che in tale voce, nell'esercizio 2008, era rilevato un debito per IVA di Gruppo da versare, pari a 199,3 milioni di euro.

Il decremento dei "Debiti diversi verso società del Gruppo", pari a 254,8 milioni di euro, è dovuto essenzialmente alla diminuzione del debito verso le società aderenti al consolidato fiscale nazionale, in particolare verso Enel Energy Europe (305,1 milioni di euro) divenuta, nel corso del 2009, società di diritto spagnolo.

La voce "Altri", pari a 17,0 milioni di euro, presenta una riduzione di 154,6 milioni di euro essenzialmente per il conferimento a Enel Investment Holding BV dell'impegno relativo all'opzione di vendita concessa da Enel SpA a Electrica SA sulla totalità delle azioni attualmente o in futuro possedute dalla stessa in Electrica Muntenia Sud (oggi Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia). Si precisa che il trasferimento dell'opzione di vendita concessa a Electrica SA è stato effettuato in ottemperanza dell'accordo siglato tra Enel SpA ed Enel Investment Holding BV, relativo al trasferimento delle partecipazioni in Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia che ha comportato per Enel Investment Holding BV l'acquisizione di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal "Privatization Agreement" di Electrica Muntenia Sud.

32. Informativa sulle parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia.

Le operazioni intrattenute con società interamente controllate (direttamente o indirettamente) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono rappresentate principalmente dalla vendita di energia elettrica ai prezzi di mercato all'Acquirente Unico e dai corrispettivi di trasporto dell'energia verso Terna. Il corrispettivo per il trasporto viene determinato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le operazioni compiute da Enel SpA con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, la copertura di rischi assicurativi, l'attività di assistenza in materia di organizzazione e gestione del personale, legale e societaria, nonché l'indirizzo e il coordinamento delle attività amministrative e fiscali.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono effettuate nell'interesse della Società e sono regolate a condizione di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *corporate governance* di cui si è dotato il Gruppo Enel e dettagliate nello specifico capitolo del presente bilancio, sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Di seguito si evidenziano i rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversi tenuti dalla Società con le proprie parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi

ESERCIZIO 2009 (1-2)

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2009		2009		2009	
Imprese controllate:						
Blue Line Impex Srl	0,2	-	-	-	-	0,1
Concert Srl	0,1	-	-	-	-	0,1
Deval SpA	0,3	-	-	-	-	0,3
Endesa	37,7	-	-	-	-	36,4
Enel Albania Shpk	0,4	-	-	-	-	0,4
Enel Capital Srl	0,1	-	-	-	-	0,1
Enel Distributie Banat SA	1,3	-	-	-	-	0,5
Enel Distributie Dobrogea SA	0,9	-	-	-	-	0,3
Enel Distributie Muntenia SA ⁽¹⁾	0,8	-	-	-	-	0,6
Enel Distribuzione SpA	308,1	77,3	-	6,8	-	79,9
Enel Energia SpA	82,5	26,4	-	-	-	34,7
Enel Energie SA	0,1	-	-	-	-	0,1
Enel Energie Muntenia SA	0,1	-	-	-	-	0,2
Enel Energy Europe SL	74,5	0,5	-	-	-	61,0
Enel Erelis Sas	0,3	-	-	-	-	0,2
Enel Green Power SpA	157,9	-	-	-	-	24,8
Enel Green Power International BV	1,2	-	-	-	-	-
Enel.Factor SpA	0,4	3,2	-	-	-	0,4
Enel Finance International SA	0,6	-	-	-	-	0,1
Enel France Sas	1,4	-	-	-	-	1,3
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	7,4	9,7	-	4,7	-	2,7
Enel Investment Holding BV	1,5	-	-	-	-	0,5
Enel Latin America BV	3,7	-	-	-	-	1,1
Enel M@p Srl	1,0	-	-	-	-	0,1
Enel Maritza East 3 AD	1,9	0,1	-	0,1	-	1,1
Enel.NewHydro Srl	0,1	0,3	-	-	-	0,1
Enel North America Inc.	3,1	0,2	-	0,8	-	0,4
Enel Produzione SpA	146,8	126,8	-	1,5	-	63,3
Enel Rete Gas SpA ⁽²⁾	-	-	-	-	-	2,4
Enel Romania Srl	3,5	-	-	-	-	2,2

ESERCIZIO 2009 (2-2)

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2009		2009		2009	
Enel O&G-5 OJSC	3,6	-	-	-	-	3,3
Enel Rus LLC	-	0,1	-	0,1	-	-
Enel Servicii Comune SA	1,8	-	-	-	-	0,9
Ene- Servizi Srl	23,3	55,9	-	50,5	-	8,2
Ene- Servizio Elettrico SpA	19,9	41,8	-	0,3	-	12,1
Ene- Sole Srl	6,7	0,3	-	0,1	-	2,7
Ene- si Srl	11,7	0,1	-	0,1	-	4,0
Enel Trade SpA	156,9	9,3	8,0	1,2	-	14,5
Enel Unión Fenosa Renovables SA	1,9	-	-	-	-	-
Enelco SA	1,4	-	-	-	-	0,8
Enelpower SpA	1,5	4,2	-	-	-	0,1
International Wind Parks of Thrace SA	0,1	-	-	-	-	-
International Wind Power SA	0,1	-	-	-	-	-
Marcinelle Energie SA	0,1	-	-	-	-	0,1
Martiza East III Power Holding BV	0,1	-	-	-	-	-
Nuove Energie Srl	0,1	-	-	-	-	0,3
SeverEnergia (3)	-	-	-	-	-	(0,2)
Sfera Srl	1,8	1,9	-	2,9	-	0,5
Slovenské elektrárne AS	13,2	0,2	-	-	-	9,6
Sviluppo Nucleare Italia Srl	2,0	-	-	-	-	2,0
Vallenergie SpA	0,1	-	-	-	-	0,1
Wind Parks of Thrace SA	0,1	-	-	-	-	-
Totale	1.084,3	358,3	8,0	69,1	-	374,4
Altre parti correlate:						
Acquirente Unico	52,7	-	-	-	328,0	-
GME	0,3	3,7	2,4	16,2	1,1	-
GSE	0,6	0,7	-	(7,9)	-	-
Poste Italiane	0,1	-	-	-	-	-
Terna	0,2	0,1	0,8	-	-	-
Altre parti correlate	-	0,4	-	0,5	-	-
Totale	53,9	4,9	13,2	8,8	329,1	-
TOTALE GENERALE	1.138,2	363,2	21,2	77,9	329,1	374,4

(1) Già Electrica Muntenia Sud SA

(2) Fino alla cessazione avvenuta in data 30 settembre 2009.

(3) Fino alla cessazione avvenuta in data 23 settembre 2009.